

Interpellanza al lodevole Municipio di Gordola

Gruppo PLR

| | | | | | | | |
|-------------------|-----|----------|-----|-----|-----|-----|--|
| COMUNE DI GORDOLA | | | | | | | |
| Ricevuto | | | | | | | |
| 11 FEB. 2014 | | | | | | | |
| Sindaco | 82 | Doc. Nr. | | 82 | | | |
| UCA | AVS | FIN | UTC | AAP | ISC | POL | |
| Ris. Mun. | | | | | | | |

Gordola, 23 gennaio 2014

Interpellanza "Preserviamo la collina dalla speculazione edilizia"

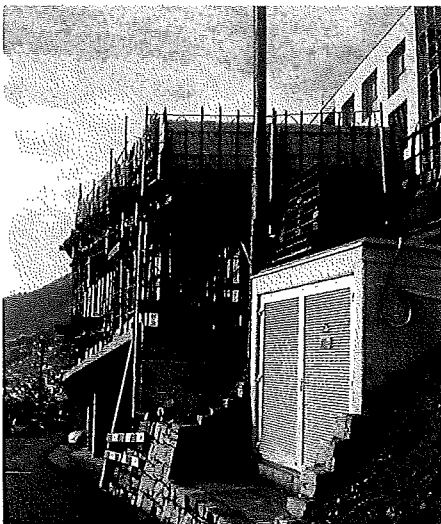
Lodevole Municipio,

Con la presente, in rispetto alle facoltà concessemi quale consigliera comunale, inoltro la presente interpellanza.

La collina di Gordola, con i suoi vigneti, rappresenta un paesaggio di riconosciuta bellezza e che ricorda le origini agricole del nostro territorio. Con il passare degli anni la crescita edilizia è stata importante e, soprattutto nel recente passato, la costruzione di immobili ha subito una forte accelerazione in collina.

A creare preoccupazione soprattutto la via Montecucco, dove la costruzione delle residenze Diamante, ha creato malcontento dei vicini per l'impatto e la dimensione. Si mormora anche di parecchi abusi che ci sono stati e ci sono tutt'ora.

A titolo di esempio la foto della costruzione dei posteggi:



Mi chiedo com'è stato possibile costruire un edificio di questa portata a filo della strada.
Alla luce di quanto indicato chiedo quindi al Lodevole Municipio:

Con riferimento alla Residenza Diamante in via Montecucco:

- 1) l'indice di occupazione e l'indice di sfruttamento è stato rispettato?
- 2) È possibile avere un quadro completo della situazione?
- 3) Quali deroghe sono state concesse per permettere l'edificazione del posteggio sopra esposto?

Con riferimento generale alla collina:

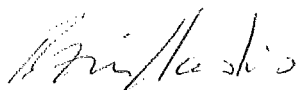
- 1) il Municipio condivide l'importanza di tutelare la fascia collinare dalla speculazione?
- 2) se sì, come intende ottenere questo risultato?

Con distinti saluti,

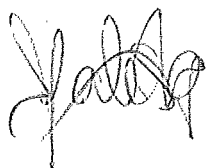


Louise Burckhardt

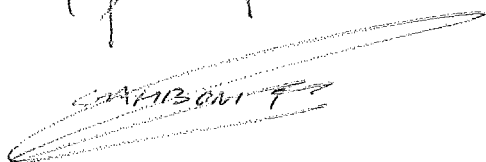
Co-firmatari:



Claudio Ranzoni



Gabriele Balestra



Tiziano Camboni



Cosimo Lupi

Lorenzo Manfredi

Risposta interpellanza "Preserviamo la collina dalla speculazione edilizia"

Gentile Presidente,
Gentili e egregi Consiglieri Comunali,
signore e signori

Inizio con il rispondere alla seconda parte dell'interpellanza.

Il Municipio, quale esecutivo deve applicare le norme di piano regolatore che è stato approvato nel 1994 da parte del Consiglio Comunale inserendo unicamente un indice di occupazione massimo del 35%. Per tanto le potenzialità edificatorie sono stabilite dal Piano Regolatore che definisce la zona collinare quale RE – Residenziale Estensiva. Tale zona di PR, in precedenza era sprovvista dell'indice di sfruttamento, fortunatamente fu il Consiglio di Stato ha imporlo d'ufficio con un Indice di sfruttamento massimo dello 0,6.

L'ufficio tecnico verifica se i dati dei progetti presentati corrispondono alle norme, in seguito il tutto viene spedito al Dipartimento del Territorio.

Inserimento paesaggistico

Gli strumenti pianificatori da adottare per la valutazione dei progetti in zona RE non impongono tipologie architettoniche (es. costruzione esclusiva di casette: monofamiliari, a schiera o a gradoni).

Le architetture che troviamo sulla collina di Gordola sono tipiche delle costruzioni realizzate nelle zone collinari della regione Locarnese, di fatti, esaminando il territorio da Lavertezzo sino a Brissago, complessi residenziali di queste tipologie sono la norma.

I Servizi Generali in rappresentanza del Dipartimento del Territorio, dal competente Ufficio della Natura e del Paesaggio sono competenti per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico.

Qualità architettonica:

Per quanto concerne la valutazione della qualità architettonica, si tratta sostanzialmente di apprezzamenti soggettivi, non giudicabili per l'autorità d'esame che deve decidere su elementi oggettivi.

Di fatto queste valutazioni vengono espletate solitamente da commissioni specifiche e per comparti particolari, come ad esempio la commissione di specialisti del Nucleo Vecchio.

Per quanto concerne la prima parte dell'interpellanza c'è una procedura in corso, pertanto risponderò alle 3 domande in questo consesso a procedura conclusa.

Enrico Marra, capo dicastero edilizia privata